



Vegliare e vivere con amore

1^a domenica di Avvento

IL BAMBINO PIU' PICCOLO ACCENDE LA CANDELA

IL PAPA' INVITA TUTTI A TRACCIARE IL SEGNO DELLA CROCE

LA MAMMA LEGGE LA SEGUENTE INVOCAZIONE:

Nel silenzio tu ci parli, Signore: apri il nostro cuore alla tua voce.

TUTTI RIPETONO: Nel silenzio tu ci parli, Signore: apri il nostro cuore alla tua voce.

IL FIGLIO MAGGIORE LEGGE LA PAROLA DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Matteo (24, 37-44)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo".

IL PAPA'

In questo tempo di Avvento ci prepariamo ad incontrare Gesù che viene ancora in mezzo a noi. Gesù paragona il suo ritorno ai "giorni di Noè": la gente viveva come se nulla dovesse cambiare — mangiavano, bevevano, si sposavano — ma non si accorsero di ciò che stava accadendo. Il problema non è fare cose normali, ma vivere distratti.

Capita anche a noi di girare per la strada, passeggiare in qualche centro importante e vedere la gente che corre in fretta entrando da un negozio all'altro o davanti ai bar a bere e mangiare a sproposito, incuranti di se stessi e degli altri. Gente che vive distratta, senza uno sguardo interiore verso tutto.

LA MAMMA

Gesù oggi ci dice: "Vegliate!", che non vuol dire non dormire o stare in ansia. Gesù non vuole metterci paura; vuole solo dirci: "State attenti a non vivere distratti!",

Se ci pensiamo bene questo pericolo lo viviamo tutti i giorni, perché è molto più facile rincorrere i nostri desideri, le nostre illusioni, i nostri piaceri e così il nostro cuore si riempie di cose non buone e Gesù non trova più spazio per stare con noi.

Proviamo a pensare come viviamo una giornata qualunque: quando siamo distratti, non svegli e non vigilianti?

SILENZIO E SUCCESSIVA NARRAZIONE DI CIASCUNO

TERMINATA LA NARRAZIONE TUTTI RIPETONO:

Signore, rendici vigilanti e attenti. Allontana da noi distrazione e confusione, illuminaci perché riconosciamo ciò che conta e camminiamo con cuore desto e fiducioso. Amen.

IL PAPA'

Ciascuno di noi, e anche come famiglia, siamo spesso “di corsa” e corriamo il rischio di cadere nell'indifferenza e nella superficialità, di non essere vigilanti ed attenti.

Per questo tempo di Avvento potremmo impegnarci insieme a rallentare i nostri ritmi e prestarci qualche attenzione in più: incontrarci tutti insieme a tavola e guardarci negli occhi, accorgersi se qualcuno di noi è triste o in difficoltà, raccontarci le cose belle che stiamo vivendo.

LA MAMMA

Per prepararci ad accogliere il Signore non è necessario fare qualcosa in più, ma vivere meglio ciò che si fa, vivere con disponibilità e amore ciò che si fa ogni giorno: andare a lavorare, andare a scuola, far da mangiare, cucinare, pulire e curare la casa perché sia accogliente e ospitale....

Il Signore “viene” anche quando rinunciamo a rispondere e reagire chi ci attacca, quando scegliamo di essere miti verso coloro che agiscono con rabbia, quando scegliamo la pace invece del rancore, quando perdoniamo, quando aiutiamo chi è solo....

IL PAPA'

Tra tutte le indicazioni che io e la mamma vi abbiamo suggerito, quali ci impegniamo insieme a vivere?

UN MOMENTO DI SILENZIO E SUCCESSIVA COMUNICAZIONE DELL'IMPEGNO DI CIASCUNO

IL PAPA' E LA MAMMA INSIEME

Signore Gesù, tu ci chiedi di vegliare, di non addormentarci nella fretta e nella stanchezza. Aiutaci a tenere accesa la luce della fede nella nostra casa.

I FIGLI INSIEME

Donaci occhi che sappiano vedere il bene, orecchie che ascoltano con amore, mani che aiutano chi ha bisogno.

TUTTI INSIEME

Signore, fa' che ogni giorno della nostra famiglia sia un incontro con te, vissuto con amore. Resta con noi e rendi la nostra casa un luogo di pace, di gioia e di speranza. Aiutaci a far bene le cose di tutti i giorni: perdonarsi, aiutarsi, ringraziare, volersi bene.

Così, quando Gesù verrà ci troverà con il cuore pronto.

LA MAMMA

- Benediciamo il Signore

Rendiamo grazie a Dio

- Concludiamo la preghiera con il segno di croce:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito. Amen.